



Pubblicazione Albo
Pretorio n. 237
del 21/04/2021



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanovatulo

Spett.le

21013 Gallarate (VA)

e, p.c.

Spett.le Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud
Sardegna

Spett.le Soprintendenza - Ufficio SABAP -
CA/OR/VS/CI/OG

Spett.le Ufficio tecnico - Escolca

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Provvedimento unico n. 1023 del 21/04/2021

Dati pratica:

Codice univoco nazionale	-17032021-1522.287181		
Num. Protocollo	710	Data prot.	19.03.2021
Ubicazione	Via Vittorio Emanuele 97 - Comune Escolca		
Interventi	Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)		
Tipologia iter	Conferenza di Servizi		
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza		
Descrizione procedimento	Realizzazione di un pozzo trivellato ad uso domestico		



SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Escolca
2. EP5177 - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
3. EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n. 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n. 23 del 11/10/1985 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n. 8 del 23/04/2015 “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio”;
- Legge Regionale n. 11 del 03/07/2017 “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994”;
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 “Legge di semplificazione 2018”
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge n° 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 62/9 del 14/11/2008 “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico”;
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell’art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;
- Regio Decreto n°1775 del 11 Dicembre 1933, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- Regio Decreto n°523 del 25 luglio 1904, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- Legge Regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di



semplificazione dei procedimenti amministrativi”;

- Deliberazione G.R. N° 49/19 del 5 dicembre 2019 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;

- D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

DATO ATTO l’interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 19/03/2021;

RICHIAMATA la nota del 24/03/2021, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e aggiornati i termini per l’esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell’ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all’effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
- Ufficio tecnico - Escolca

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:
 - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

Le condizioni/prescrizioni previste dall’Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna sono le seguenti:

- 1) Validità temporale dell’autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall’art. 100 del R.D. n° 1775/33 l’autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata



una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.

- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.

- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.L.L.P.P. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui spoggerà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo scavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;

- 4) Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di



installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno², nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati;

- 5) la tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di ¾" (da modulistica D.A.LL.PP. n°676/1996).
- 6) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
- 7) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
- 8) L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
- 9) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 10) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata³. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.
- 11) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
- 12) La tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di 3/4" (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).



13) L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti;

14) obblighi di informazione:

- per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare⁴ alla Provincia, tramite: P.E.C., servizio postale o fax al n° 070/9370383;
- l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
- eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
- l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;

15) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

- Ufficio tecnico – Escolca
- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape

RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

La signora [REDACTED] come meglio generalizzato nella precedente sezione A, alla **Realizzazione di un pozzo trivellato ad uso domestico**, sito in **Via Vittorio Emanuele 97 nel Comune di Escolca**, come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.



La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile.

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 35 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.

Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in



materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile
Suape
F.to Tuveri Elisabetta Lorenza

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011

ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI

:

- *Ricevuta Suape*
- *Parere Ufficio provinciale Risorse Idriche/Sud Sardegna*

Ricevuta

Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili

Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Ufficio ricevente	
Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili	Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Estremi dichiarante/Procuratore			
Codice fiscale	<input type="text"/>	Cognome	<input type="text"/>
Qualifica	TITOLARE	Indirizzo email	<input type="text"/>
Nome	<input type="text"/>		

Anagrafica impresa					
Forma giuridica	<input type="text"/>		Codice fiscale/P.iva	<input type="text"/>	
Ragione sociale	<input type="text"/>				
Indirizzo	<input type="text"/>		N. civico	<input type="text"/>	
Comune	<input type="text"/>		<input type="text"/>		
Cap	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>	Stato	<input type="text"/>

Oggetto comunicazione - Tipo procedimento	
Tipologia intervento	1) 13 - Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)
Tipo iter	Conferenza di Servizi
Oggetto	Realizzazione di un pozzo trivellato ad uso domestico

Domicilio elettronico dove notificare le ricevute previste	
Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	bipisanu@epap.sicurezzapostale.it

Ubicazione attività

Intervento da realizzarsi presso un luogo ben determinato o attività svolta in sede fissa

Indirizzo	Via Vittorio Emanuele 97	Comune	Comune Escolca	Cap	09052
Provincia	SU				

DATI CATASTALI

Suap Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili - Corso Vittorio Emanuele III, n. 125 Telefono: 0782 802231 - Email: suap.cmisili@legalmail.it

Ricevuta

Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili

Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Foglio Mappale Subalterno

Responsabile del procedimento					
Struttura operativa		Codice fiscale	[REDACTED]		
Cognome	TUVERI	Nome	ELISABETTA LORENZA		
Estremi di presentazione e protocollazione					
Codice univoco SUAP	<input type="text" value="17032021-1522.287181"/>	Data presentazione	<input type="text" value="17/03/2021"/>	Data protocollo	<input type="text" value="19/03/2021"/>
Numero protocollo	<input type="text" value="710"/>	Codice Univoco Nazionale	<input type="text" value="AA0"/>		
Elenco degli endoprocedimenti connessi alla pratica					

EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Escolca

EP5177 - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna

Elenco dei documenti informatici allegati (21)

Stato documento	Originale del 17/03/2021
Nome modulo	[REDACTED]-17032021-1522.287181
Nome file/Tipo	[REDACTED]-17032021-1522.287181
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di Controllo	e89b746064b2e1cb5747978fb00c2252bf1501c8386ea881117b5f760ff30122

Stato documento	Originale del 17/03/2021
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160

Ricevuta

Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili

Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Codice di Controllo	0acc472cb8ec7a24872bdf0666d1335329f346d11d87d7a4a05c12cd3ef960b0
Stato documento	Originale del 17/03/2021
Nome modulo	E10
Nome file/Tipo	E10.pdf
Descrizione file	Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee
Codice di Controllo	18f6726b0a4209fbfeec2870f3a5c3c1c20ccaa5a0c33331231531a0a91c27e8
Stato documento	Originale del 17/03/2021
Nome modulo	F32
Nome file/Tipo	F32.pdf
Descrizione file	Assolvimento imposta bollo
Codice di Controllo	5d0bcbca5e537eced9148e0622d67ecde278485c66b7904ea9bb612377325d6b
Stato documento	Originale del 17/03/2021
Nome modulo	DUA
Nome file/Tipo	DUA.pdf
Descrizione file	Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di Controllo	ac1faca078d1d8bd57afe745c23fe53731a082c1a88bf226d6aadd1ca7a2f94c
Stato documento	Originale del 17/03/2021
Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera
Codice di Controllo	bcb251aa1513a6ab97f79f00886800f2941da3ec16abdd8da6dc747efb470bc0
Stato documento	Originale del 17/03/2021
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di Controllo	264bd238dc5e16683085845c0411087c66a0378828030cee97430e6079ee05d0
Nome allegato	Relazione geologica e Idrogeologica_settore_Escolca_.pdf.p7m

Ricevuta

Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili

Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Relazione geologica ed idrogeologica redatta da un tecnico abilitato (N.B. in caso di uso domestico, la relazione è necessaria solo per le domande di ricerca ricadenti nei Comuni di cui alla Direttiva dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n.15391/15 A.P. del 13.07.1989 o nelle zone ricadenti in area P.A.I.)
Codice di Controllo	1cb362c4d6c6d54809f47ccdab4d01e5b86467c2ae8e5a04ee1fb3d7c333d36c
Nome allegato	Dichiarazione sostitutiva abilitazione professionale.pdf.p7m
Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Dichiarazione sostitutiva del tecnico che attesti di essere competente, ai sensi delle vigenti norme in materia di abilitazione all'esercizio della professione, tenuto conto anche delle norme speciali che prescrivono ulteriori accreditamenti per l'esercizio professionale in particolari ambiti, alla direzione lavori/redazione di pratiche di ricerca idrica/concessione all'emungimento di acque sotterranee e dei relativi elaborati progettuali allegati alla richiesta
Codice di Controllo	e83496d897346ce6375cd0ffcbee15c7ed4c9da5e59e7aa61d5276adc3f68711
Nome allegato	Piano di Massima pozzo ██████████ Escolca.pdf.p7m
Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Piano di massima (art. 95 T.U. R.D. 1775/1933) corredato della tabella riassuntiva dei dati preventivi della ricerca idrica, debitamente compilata
Codice di Controllo	33ead8a2c31c84b01d353c5afae2d5ac61b46f6521bb14aa228113586962ddfc
Nome allegato	Schema costruttivo pozzo.pdf.p7m
Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Particolare costruttivo delle opere da realizzare
Codice di Controllo	65945c4854b0a7dd028231f4c80d497760f1f6c4b5dc9f27ca529da79dc7068e
Nome allegato	IGM 25.000 F. 540 sez. IV Isili.pdf.p7m
Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Corografia in scala 1:25.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Codice di Controllo	44a2746f60c8ffb69c643679e51192c3bdaabd6b26fc8b2089886de025f907ff

Ricevuta

Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili

Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Nome allegato	Bonifico_oneri_istruttoria_Prov_SU.pdf
Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Attestazione del versamento per spese di istruttoria e sopralluoghi (verificare sito provincia)
Codice di Controllo	ae610aab3f0740408861690bf9e9b0b054bf42954a02fc61073beb26726ad065
Nome allegato	Planimetria lotto con distanze.pdf.p7m
Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Sezione orizzontale/verticale in scala con evidenziati i valori rilevanti di progetto - Planimetria generale del terreno in scala 1:100/200 riportante: il posizionamento del punto di ricerca; l'ubicazione dell'eventuale fabbricato presente nell'area di ricerca e dell'eventuale punto di scarico delle acque reflue; le distanze del punto di ricerca dai confini, da eventuali strade e punti di scarico delle acque reflue.
Codice di Controllo	a7916ea53975dbfc2938095ac5147c591eefa1deeb8446edd70022e8edb5cb78
Nome allegato	Doc_id_Tecnico_Giuseppe_Pisanu.pdf
Descrizione file	Doc_id_Tecnico_Giuseppe_Pisanu
Codice di Controllo	7e3bab12d40b1c35c2d84da1d91624d32072e6830615e2a10806f6762869a3c5
Nome allegato	Visura_██████████marzo_2021.pdf
Descrizione file	Visura_██████████marzo_2021
Codice di Controllo	621252a90f53aa22584304cf20f15bd656cce589465d9fb722e17e7a6947fe1c
Nome allegato	Nomina e accettazione Direzione Lavori.pdf.p7m
Descrizione file	Nomina e accettazione Direzione Lavori
Codice di Controllo	9816a89309ab8332006a16156b2c2a30f156c6d330ab33511d8d51ac71add05c
Nome allegato	CTR_540060_Isili.pdf.p7m
Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Cartografia CTR in scala 1:10.000 con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento
Codice di Controllo	401619ee9fb253cdfeda1b24f8506e438d292910deff3afa64245853b39d0590
Nome allegato	Catastale_F_4_Mapp_71_Escolca.pdf.p7m

Ricevuta

Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili

Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Descrizione file	E10 - Per ricerca idrica sotterranea - Planimetria catastale aggiornata in scala pari a quella della canapina originale, con l'ubicazione del punto interessato dall'intervento (sottoscritte da un tecnico abilitato)
Codice di Controllo	c0c9314f5b71cd2ad866911c7c387616470a4a070a51673c9fff5f9b3cd3b234
Nome allegato	Doc_id_████████████████████.pdf
Descrizione file	Doc_id_████████████████████
Codice di Controllo	c266e1ad2d072674004f5ade6ffee0d2ea25b59570bba33216dc2c047b57ee80
Nome allegato	F15_Procura_speciale_SUAPE.pdf.p7m
Descrizione file	Procura presentazione pratica
Codice di Controllo	7d761395cebe918d784fd1122d939ff1178964c7302c11f7bc9d0b3abacc06ec

Ricevuta

Suape Bacino Suap Associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili

Corso Vittorio Emanuele III, n. 125

Ricevuta ai sensi dell'art. 34, comma 2 della L.R. 24/2016. Per i procedimenti in autocertificazione di cui all'art. 34 della citata legge il presente documento vale quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e attesta la piena regolarità formale della pratica e la regolare formazione del titolo abilitativo, sostituendo a tutti gli effetti la ricevuta automatica. La presente ricevuta, assieme alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento e deve essere mostrata in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Resta fermo il potere di verifica da parte delle Amministrazioni competenti, da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dalla Legge.

Il Responsabile del SUAPE

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

INVIO:

- Posta
- Corriere
- Raccomandata AR
- Fax
- A Mano
- Telematica (P.E.C.)

PROT.: N° _____

DATA: _____.____.____

Spett.le Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Corso Vittorio Emanuele III, 125

08033 Isili

OGGETTO RIF. PRAT. n. 287181 - sig. [REDACTED] - ricerca idrica per uso domestico di acque pubbliche sotterranee - Escolca (SU) - Parere.

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di ricerca idrica per uso domestico da effettuare, in località "via Vittorio Emanuele, 97" nell'area distinta in catasto al foglio n. 4, mappale 71 nell'area urbana del Comune di Escolca, Provincia del Sud Sardegna, per la quale è stato comunicato in data 19.03.2021, dal Bacino SUAP associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili, l'avvio del procedimento propedeutico all'indizione di una conferenza di servizi ;

Visti gli elaborati tecnici a firma del dott. geol. Pisanu Giuseppe;

Si esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico di assenso, alla adozione di determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di ricerca idrica richiesto.

Tale parere è privo di natura provvedimento autonomo, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

Sulla base di quanto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore¹, la Determinazione di conclusione del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazioni/prescrizioni:

¹ - il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";
- la L. 04 agosto 1984, n° 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.A.LL.PP 19 luglio 1996 n° 676 sulle "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche" "Ricerche d'acqua sotterranea mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";

Area Ambiente

parere

TIPO DOCUMENTO: *Comunicazione*

VER.: *n. 1 del 03.12.2010*

APPROVATO CON: -

AREA: *Tecnica*

DIRIGENTE: *ing. Gianroberto Cani*

SETTORE: *Ambiente*

RESPONSABILE -

SERVIZIO: *Acque Pubbliche*

SEDE: *via Paganini, 22 - 09025 Sanluri*

TEL.: *070 93 56 1*

FAX.: *070 93 70 383*

REDATTO DA: *Dott.geol. Sandro Ziantoni*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it*

- 1) Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui spoggerà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo scavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 258 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n° 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n° 128";
- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

- 4) Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno², nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati;
- 5) la tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di $\frac{3}{4}$ " (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).
- 6) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
- 7) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
- 8) L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
- 9) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 10) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata³. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.

² Dec. Ass. LL.PP. del 19/07/1996, n° 676, che rende esecutiva la D.G.R. n° 26/27 del 18/06/1996

³ Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].

- 11) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
- 12) La tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di 3/4" (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).
- 13) L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti
- 14) obblighi di informazione:
 - per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare⁴ alla Provincia, tramite: P.E.C., servizio postale o fax al n° 070/9370383:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
- 15) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area Ambiente
Ing. Gianroberto Cani

(documento informatico firmato digitalmente)

⁴ Per le comunicazioni previste, si utilizzi la modulistica reperibile nel portale della Provincia del Medio Campidano www.provincia.mediocampidano.it , avendo cura di compilarla in ogni sua parte.